

Revisione nr.	2
A cura del	Presidio di Qualità
Approvate il	16/05/2024

Linee Guida per la compilazione della scheda di insegnamento (Syllabus)

Sommario

1. Premesse.....	2
2. Indicazioni generali.....	2
3. Struttura del Syllabus.....	3
4. Appendice A.....	8

1. Premesse

Le presenti Linee guida forniscono al personale docente le indicazioni operative utili per la compilazione della scheda Syllabus dell'insegnamento - che dall'anno accademico 2023-2024 sostituisce la compilazione del c.d. Allegato C - al fine di assicurare la completezza e la qualità dei contenuti. Prima dell'inizio dell'anno accademico, ogni docente titolare dell'insegnamento ha la responsabilità di compilare la scheda Syllabus in modo completo e dettagliato in italiano ed in inglese, entro i termini indicati dai rispettivi Dipartimenti.

La scheda Syllabus esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone gli argomenti, i materiali didattici e le modalità di verifica.

Tale scheda inoltre riveste un ruolo fondamentale nell'ambito dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio, come indicato dal sistema di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA 3: sotto-ambito **D.CDS.1** *L'assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio*, punto di attenzione **D.CDS.1.4** - *Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento*, articolato in:

- **D.CDS.1.4.1:** *"I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS";*
- **D.CDS.1.4.2:** *"Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti".*

2. Indicazioni generali

La scheda Syllabus è visibile on-line sul portale di Ateneo e su University, ad uso di studenti/studentesse e delle loro famiglie. Le informazioni devono essere pertanto chiare e dettagliate specificando nell'ordine:

- gli argomenti che verranno trattati (campo **Contenuti**);
- i testi di riferimento adottati e consigliati (campo **Libri di Testo/Libri consigliati**);
- le conoscenze e le abilità che saranno acquisite (campo **Obiettivi formativi**);

- le conoscenze preliminari per affrontare l'insegnamento (campo **Prerequisiti**);
- il metodo didattico adottato (campo **Metodi didattici**);
- eventuali ulteriori informazioni utili per motivare lo studente/la studentessa alla frequenza dell'insegnamento e per favorire l'apprendimento (campo **Altre informazioni**);
- le modalità di verifica dei risultati di apprendimento (campo **Modalità di verifica dell'apprendimento**).

La compilazione della scheda insegnamento deve essere effettuata attentamente per:

- orientare studenti/studentesse nella scelta degli insegnamenti per la predisposizione del proprio piano di studi prima dell'avvio dell'anno accademico;
- fornire tutte le indicazioni utili per la frequenza;
- far comprendere, da una parte, come le attività formative, le risorse disponibili e la bibliografia siano funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (che cosa lo studente/la studentessa dovrà sapere/saper fare al termine dell'insegnamento), dall'altra, quale sia l'impegno richiesto.

Prima di illustrare nello specifico i campi della scheda Syllabus, si raccomanda di:

- garantire la coerenza tra il contenuto indicato, la domanda formativa e il profilo del laureato/della laureata definito nel Regolamento didattico del corso di studio;
- assicurare la coerenza tra i campi correlati (obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, prerequisiti, programma, modalità di verifica dell'apprendimento etc.);
- considerare che l'insegnamento si colloca nell'architettura complessiva del corso di studio e quindi gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento devono essere coerenti con quelli stabiliti a livello di progettazione e istituzione del corso di studio;
- prestare attenzione all'adeguatezza del carico didattico rispetto al numero dei crediti formativi dell'insegnamento;
- compilare tutti i campi obbligatori in italiano e in inglese. La compilazione dei campi in inglese è fondamentale per garantire un'agevole consultazione dell'offerta formativa anche da parte di studenti/studentesse internazionali (per gli insegnamenti erogati in inglese compilare comunque anche i campi del Syllabus nella versione in italiano). Le informazioni in lingua inglese sono necessarie anche per il rilascio del "Diploma aggiuntivo" (c.d. *Diploma Supplement*), che riporta la descrizione del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati dagli studenti/dalle studentesse, per favorire la trasparenza internazionale dei titoli di studio, consentendone il riconoscimento e un'adeguata spendibilità a livello internazionale.

3. Struttura del Syllabus

Ogni docente accede alla scheda Syllabus, presente nell'applicativo GDA, dal link : <https://unimc.gda.cineca.it/> inserendo le proprie credenziali DSA.

Dopo il primo anno di compilazione della scheda, è possibile recuperare il programma dello stesso insegnamento per procedere alla revisione/all'aggiornamento negli anni successivi. Ogni campo va salvato prima di essere chiuso. Le parti già compilate, purché precedentemente salvate, sono disponibili per il successivo accesso e modificabili fino al termine indicato dal Dipartimento.

TITOLO CAMPO	TIPOLOGIA	INFORMAZIONI
CONTENUTI	<i>Obbligatorio in ITA e ENG</i>	<p>Presentare il programma in maniera completa e articolata, eventualmente tramite elenco puntato o numerato.</p> <p>Il programma proposto deve rispettare il peso CFU/ore di didattica erogata.</p> <p>Di norma, 1 CFU equivale a 25 ore di studio complessivo (lezioni, laboratori, didattica integrativa e studio individuale in preparazione all'esame) che possono essere aumentate (o diminuite) fino ad un massimo del 20% in linea con le peculiarità di alcune discipline.</p> <p>Non possono essere previsti contenuti differenti per frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Se il piano di studi prevede la divisione dell'insegnamento in più moduli, soprattutto se si tratta di un insegnamento mutuato con numero di CFU differenti, è obbligatorio indicare con chiarezza la distribuzione del programma e dei CFU per ciascun modulo.</p>
LIBRI DI TESTO/LIBRI CONSIGLIATI	<i>Obbligatorio in ITA e ENG</i>	<p><i>Si consigliano circa 255 caratteri per Autore, Titolo, Editore, Luogo Edizione, Pagine, Capitoli.</i></p> <p>Per consentire al Sistema Bibliotecario di Ateneo di acquisire i libri di testo adottati e consigliati, occorre utilizzare una sintassi normalizzata nelle indicazioni bibliografiche relative alle monografie, secondo il modello di seguito indicato (inserire le descrizioni bibliografiche delle monografie separatamente, in calce al testo).</p> <p>A/C (adottato/conigliato); autore1, autore2; titolo; editore; anno; Pagine/Capitoli; ISBN (stampa), ISBN (digitale) [a capo] A/C (adottato/conigliato); autore; titolo; editore; anno; Capitoli/Pagine; ISBN (stampa), ISBN (digitale) [a capo] etc...</p> <p>Es. (A); Andrighetto L., Riva P.; Psicologia sociale; Il Mulino Bologna; 2020; Pagine/Capitoli: capp. 1, 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11, 12, 14; 978-8815287946, 978-8815359759 (C); A. Fermani, M. Muzi; La vulnerabilità unica. Contributi teorici, percorsi di ricerca e riflessioni sulle adozioni; ARAS – PU; 2019; Pagine/Capitoli: capp. 1-2-3-5-6-8; 978-8898615384</p> <p>Inserire prima i testi adottati (A) in ordine alfabetico di autore/autrice.</p>

TITOLO CAMPO	TIPOLOGIA	INFORMAZIONI
		<p>È obbligatorio per ciascun testo indicare puntualmente le pagine o i capitoli.</p> <p>Per inserire un saggio su rivista o in volume occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserire il nome dell'autore/dell'autrice; - inserire il titolo del saggio in rivista racchiuso tra virgolette (ad es. "Titolo saggio"). Per un saggio in volume è necessario inserire non solo il titolo del saggio ma anche i dati relativi al volume (ad es. "Titolo saggio" in Autore A e Autore B (a cura di) Titolo Volume). <p>Solo per saggi su rivista:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserire il titolo della rivista; - inserire il volume e il numero della rivista (ad es. vol. 58/3). <p>I testi consigliati (C) non sono obbligatori. Possono essere suggeriti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per approfondimenti e per fornire prospettive diverse rispetto a quelle presentate a lezione. Le prove d'esame possono essere superate anche senza lo studio dei testi consigliati; - come testi di riferimento quali enciclopedie, codici, vocabolari, ecc.
OBIETTIVI FORMATIVI	<i>Obbligatorio in ITA e ENG</i>	Devono essere coerenti con gli obiettivi generali del corso di studio e con gli obiettivi definiti nell'area di apprendimento di cui l'insegnamento fa parte, indicati nella SUA-CdS (quadri A4.b1, A4.b.2 e A4.c consultabili nel sito dell'Ateneo e nel portale University), nel rispetto dei Descrittori di Dublino (cfr. Appendice A). Descrivono quanto studenti e studentesse devono conoscere, comprendere e saper fare al termine del percorso di apprendimento.
PREREQUISITI	<i>Obbligatorio in ITA e ENG</i>	Indicare le conoscenze che studenti e studentesse devono possedere per poter affrontare lo studio della materia e/o eventuali propedeuticità.
METODI DIDATTICI	<i>Obbligatorio in ITA e ENG</i>	Indicare: <ol style="list-style-type: none"> 1. taglio didattico (ad es.: teorico, storico, applicativo, basato su studi di caso ecc.); 2. tipologie di lezione maggiormente utilizzate (ad es.: lezione frontale; lezione interattiva; attività laboratoriali; esercitazioni in aula, lavoro di gruppo; attività seminariali con partecipazione attiva degli studenti attraverso verifiche di apprendimento a fine attività; interventi programmati di studenti e studentesse sot-

TITOLO CAMPO	TIPOLOGIA	INFORMAZIONI
		<p>to la supervisione del/della docente; interventi di esperti/e; attività on line da effettuare prima o dopo la lezione);</p> <p>3. Strumentazione adottata (ad es.: uso di supporti multimediali in aula - specificare quali; uso di software specialistico - specificare quale; visione di materiali audio-video; supporto di materiale on line).</p>
ALTRE INFORMAZIONI	<i>Non obbligatorio (se inserito compilare in ITA e ENG)</i>	<p>Inserire eventuali indicazioni utili per agevolare le attività di studio e apprendimento di studenti e studentesse oppure informazioni relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dispense che verranno fornite dal/dalla docente; - risorse elettroniche che verranno usate e ove reperirle. <p>Possano essere previsti testi di supporto per non frequentanti, ovvero testi che aiutino nello studio senza modificare programma e contenuti.</p> <p>Indicare se l'insegnamento è svolto interamente o per almeno il 70% delle lezioni in lingua straniera e in quale lingua è tenuto.</p>
MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<i>Obbligatorio in ITA e ENG</i>	<p>Ogni scheda di insegnamento deve dare conto dei metodi di accertamento per verificare se i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti da studenti e studentesse.</p> <p>La prova d'esame deve essere, pertanto, funzionale a stabilire il livello di conoscenze e competenze acquisite da studenti e studentesse.</p> <p>La modalità d'esame deve essere la stessa per frequentanti e non frequentanti.</p> <p>Indicare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. se è prevista una valutazione <i>in itinere</i> e come è considerata nella valutazione finale (esplicitare se la valutazione finale sarà composta dalla somma delle valutazioni delle prove intermedie, oppure dalla media o dalla media ponderata dei voti); 2. le modalità d'esame e l'eventuale ripartizione in diverse fasi. <p>Ovvero:</p> <p>Per la prova scritta indicare la tipologia, ad es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domande a risposta chiusa (risposta multipla, chiusa, ecc.); - domande a risposta aperta breve (domande semi-strutturate); - elaborato (risposte aperte lunghe).

TITOLO CAMPO	TIPOLOGIA	INFORMAZIONI
		<p>Precisare se è possibile consultare eventuali testi durante la prova d'esame.</p> <p>Per la prova orale indicare la suddivisione e le tematiche su cui verte.</p> <p>Sia per la prova scritta sia per la prova orale specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la lingua in cui si svolge la prova (in particolare per le prove di lingua straniera); - i criteri adottati per la valutazione e il loro peso sul voto finale; - se la prova è suddivisa in più parti (scritta/orale), il peso di ciascuna sul voto finale. <p>Nel caso di prove scritte è opportuno mettere a disposizione di studenti e studentesse le prove erogate negli appelli precedenti per favorire le esercitazioni.</p> <p>Indicare i criteri adottati per la graduazione dei voti. Ad es.:</p> <p>a) conoscenza e capacità di comprensione dei testi (punteggio da 1/30 a 6/30; oppure: il 20% sul totale della valutazione complessiva);</p> <p>b) capacità di operare collegamenti fra i testi (punteggio da 1/30 a 6/30; oppure: il 20% sul totale della valutazione complessiva);</p> <p>c) capacità di applicare le conoscenze (punteggio da 1/30 a 6/30; oppure: il 20% sul totale della valutazione complessiva);</p> <p>d) autonomia di giudizio e di pensiero critico (punteggio da 1/30 a 6/30; oppure: il 20% sul totale della valutazione complessiva);</p> <p>e) trasposizione delle conoscenze acquisite in termini di fruibilità professionale (punteggio da 1/30 a 6/30; oppure: il 20% sul totale della valutazione complessiva).</p> <p>I criteri a), b), c), d) e) e i valori indicati (punteggio da 1/30 a 6/30; oppure: il 20% sul totale della valutazione complessiva) hanno un carattere puramente indicativo.</p> <p>Ad es.: al criterio e) può anche corrispondere un punteggio da 1/30 a 10/30, o il 33, 3% della valutazione complessiva ecc. a seconda della scelta del/della docente.</p>
OBIETTIVI AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	<i>Obbligatoria o in ITA e ENG</i>	<p>In questo campo va indicato SE e PER QUALI degli obiettivi, fissati dalla Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, l'insegnamento offra un contributo.</p> <p>È sufficiente, pertanto, di indicare nella scheda uno o più dei seguenti obiettivi:</p> <p>Obiettivo 1: sconfiggere la povertà</p>

TITOLO CAMPO	TIPOLOGIA	INFORMAZIONI
		Obiettivo 2: sconfiggere la fame Obiettivo 3: salute e benessere Obiettivo 4: istruzione di qualità Obiettivo 5: parità di genere Obiettivo 6: acqua pulita e servizi igienico-sanitari Obiettivo 7: energia pulita e accessibile Obiettivo 8: lavoro dignitoso e crescita economica Obiettivo 9: imprese, innovazione e infrastrutture Obiettivo 10: ridurre le disuguaglianze Obiettivo 11: città e comunità sostenibili Obiettivo 12: consumo e produzione responsabili Obiettivo 13: lotta contro il cambiamento climatico Obiettivo 14: la vita sott'acqua Obiettivo 15: la vita sulla terra Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide Obiettivo 17: partnership per gli obiettivi Indicare inoltre se l'insegnamento adotta un approccio/contenuto rispettoso dell'uguaglianza di genere e volto a contrastare le discriminazioni in tale ambito. In tal caso indicare l'Obiettivo 5. Per maggiori informazioni, è possibile accedere alla descrizione di ciascun obiettivo dal sito web https://unric.org/it/agenda-2030/ , cliccando sulla relativa icona.

4. Appendice A

Descrittori di Dublino <http://www.quadrodeititoli.it/descrittori.aspx?descr=172&IDL=1>

I Descrittori di Dublino suggeriscono come articolare gli obiettivi (forniscono una tassonomia) e, in funzione di ciò, le prove di valutazione.

I Descrittori di Dublino sono costruiti sui seguenti elementi:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*);
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (*applying knowledge and understanding*);
3. Autonomia di giudizio (*making judgements*);
4. Abilità comunicative (*communication skills*);
5. Capacità di apprendere (*learning skills*).

Gli obiettivi formativi dei corsi di laurea e laurea magistrale italiani sono impostati secondo i Descrittori di Dublino.

I titoli finali di **primo ciclo** possono essere conferiti a studenti/studentesse che:

- abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi;
- siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro; possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi;
- abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi;
- sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti;
- abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

I titoli finali di **secondo ciclo** possono essere conferiti a studenti/studentesse che:

- abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca;
- siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi;
- sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la *ratio* ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti;
- abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo.